

Verbale della settima riunione organizzativa "Cuba 2003" del 08/12/2003

Alla riunione, svoltasi presso l'hotel Villa Massima"" a S. Giovanni Rotondo (FG), sono presenti R. Tedesco, F. Maurano, U. Del Vecchio, M. Parise, M. De Marco, R. Potenza, A. Marangella, M. Amoroso, V. Iurilli e si sono affrontati i seguenti punti:

1. Donazione Allocca
2. Istoplasmosi
3. Rilievo
4. attrezzature tecnologiche
5. foto 3D
6. assicurazioni
7. inquadramento geologico

1. Donazione Allocca

Avendo recuperato la somma di € 630,00 complessivi del biglietto aereo di Francesco Allocca, raccogliamo il desiderio dei genitori che tale danaro sia speso a beneficio degli speleologi cubani. Di comune accordo con i nostri amici, spenderemo al meglio quel danaro, in memoria e ricordo di Ciccio, una volta raggiunta Cuba.

2. Istoplasmosi

Ci siamo tutti sottoposti a prelievo di sangue per la verifica della presenza della spora dell'istoplasmosi. I campioni saranno recapitati al dott. Bregani, il quale - previo l'invio di nuovi campioni di sangue - effettuerà anche la verifica al nostro rientro.

3. Rilievo

Il responsabile tecnico delle attività di rilievo U. Del Vecchio individua le priorità di lavoro in grotta. Partendo dal rilievo che la Escuela ci ha messo a disposizione, è stata effettuata una scansione, e attualmente ci sta lavorando R. Tedesco per digitalizzare la mappa. I dati in nostro possesso sono di carattere generale, non abbiamo sezioni. Non intendo portare in loco attrezzatura specializzata come il teodolite, il lavoro di restituzione si concentrerà sull'acquisizione di dettagli, sulla verifica della mappa attualmente in possesso, e la correzioni degli errori qualora ve ne fossero, la collocazione esatta all'interno del mogote del sistema carsico. Tutto questo con la nostra attrezzatura standard sarà possibile. M. Parise effettua una verifica della strumentazione di spedizione e ci si accorge che manca un set da rilievo. Inoltre il quarto distanziometro è in dubbio, in quanto V. Iurilli non riesce ad assicurare che

tale strumento sia in suo possesso prima della partenza. Inoltre si suggerisce di aggiungere la rollina rigida per piccole rilevazioni.

U. Del Vecchio illustra la scheda preparata per le attività di rilievo e cerca di spiegare come standardizzare le attività delle varie squadre. Si stabilisce di realizzare tre quaderni di campagna, con le indicazioni classiche per la restituzione cartacea del rilievo. Inoltre si stabilisce la restituzione giornaliera del rilievo effettuato, e se possibile anche quella digitale. U. del Vecchio precisa nuovamente la necessità di essere dettagliati e precisi. A questo proposito si decide di utilizzare la nostra simbologia e non quella cubana per la maggiore facilità di lavoro. Inoltre si stabilisce che verranno identificati tre responsabili di squadra, che seguiranno le diverse direttrici da rilevare. Si ipotizza una permanenza in grotta di 4/5 ore per consentire la immediata restituzione.

Per la restituzione digitale U. Del Vecchio propone l'uso del programma Autocad. M. de Marco suggerisce l'uso del programma Compass. Entrambi saranno testati a Cuba e successivamente verrà scelto il supporto migliore.

R. Tedesco si impegna a stampare diversi formati della mappa scansata: n. 2 AO, n. 6 A1 della porzione di sistema sul quale andremo ad operare, e A2 e A3 in numero adeguato per le necessità delle varie squadre

4. Attrezzature tecnologiche

R. Potenza consegna il computer portatile acquistato per le attività di restituzione digitale. L'acquisto di € 789,00, è stato ridotto a € 723,00 per il recupero di € 66,00 di IVA da parte del partecipante A.

Secchione. Lo consegna a R. Tedesco che si impegna a dotarlo degli altri software necessari in spedizione. Mentre U. del Vecchio si impegna ad acquistare i due mouse necessari.

5. foto 3D

A. Marangella informa i partecipanti che da relazioni intraprese con la Federazione Speleologica Veneta, ci viene offerta la possibilità di utilizzare il sistema di ripresa 3D donato dalla SSI alla SEC e depositato presso il Comitato Provinciale di Matanzas. R. Potenza spiega che l'ultima spedizione italiana di maggio, composta da speleo veneti, ha come progetto la documentazione in 3D delle maggiori emergenze geologiche di Cuba, e che ci è stato chiesto qualche scatto della spedizione, da inserire in questo progetto. Da parte nostra sarà necessario dotarci di un esposimetro, e dei filtri convertitori per le lampade al tungsteno. E propone ai partecipanti di investire quanto risparmiato nell'acquisto del computer ed investirlo nell'acquisto di questa attrezzatura, mentre A. Marangella propone di acquistare n. 10 rullini fotografici, così da dotare la spedizione di immagini di sua proprietà. Inoltre specifica che è ancora in attesa di ricevere delle conferme di piccole sponsorizzazioni, che saranno investite nell'acquisto di materiale fotografico.

R. potenza ricorda a tutti i partecipanti che non avendo economie da investire nella documentazione fotografica, prega tutti quelli che effettueranno foto, di scattare anche per l'archivio della spedizione, anche per realizzare un supporto multimediale da presentare al prossimo incontro nazionale.

A. Marangella propone di impegnare una squadra, nei giorni di riposo, ad effettuare esclusivamente immagini per documentare la spedizione.

Inoltre, dopo averne discusso con D. Lovece, anche se non parteciperà alla spedizione, proveranno a realizzare un DVD per la custodia di tutto il materiale, foto, video ed anche la mappa digitale.

Si verificano nuovamente le dotazioni in flash: R. Potenza n. 3, A. Marangella n. 3, M. Amoroso n. 1, F. Iovino n.1.

6. Assicurazioni

R. Tedesco chiede maggiori informazioni sulla copertura assicurativa, e F. Maurano spiega quali sono i nuovi costi per le coperture internazionali.

Si decide di procedere per l'acquisto della copertura assicurativa del bagaglio a circa 9 euro a testa, R. Potenza effettuerà l'acquisto presso l'agenzia Agintour di Monopoli.

7. inquadramento geologico

V. Iurilli relaziona con l'ausilio di un supporto in powerpoint una introduzione scientifica all'area di lavoro che ci aggiungiamo ad investigare.

L'intervento è stato improntato sull'inquadramento geografico, inquadramento climatico, l'analisi dei rilievi, e la distribuzione delle aree carsiche, soffermandosi sul confronto con la situazione italiana. Poi si è scesi nel dettaglio della provincia di nostro interesse Pinar del Rio, con l'inquadramento geodinamico e la storia geologica dell'isola. La carta geologica di Pinar del Rio, è stata motivo di grande interesse da parte dei presenti, insieme alla regionalizzazione dei fenomeni carsici. Scendendo maggiormente nel dettaglio, per il nostro studio, V. Iurilli ci ha mostrato le unità strutturali della Cordillera de Guaniguanico, con la distribuzione dei litotipi. Sino ad arrivare alle strutture tipiche dei mogotes, con le loro sezioni geologiche. Naturalmente qui si è espresso il maggior interesse di tutti.

Inoltre è stato puntato l'accento sulla particolarità dell'area interessata dalla nostra spedizione, protetta come parco già dal 1985, e dichiarata patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco nel 1999. Una serie di foto, hanno illustrato il particolare rilievo a mogotes, con ampi polje a valle.

Per finire qualche informazione sul sistema di Santo Tomás, con una serie di immagini degli speleotemi, e con l'indicazione dei differenti livelli: attivo e fossile, e per completare le complesse micro architetture della Cueva Santiago, con il suo patrimonio di eccentriche di aragonite.

Con la consapevolezza che ci attende un grande ed importante lavoro, ci diamo appuntamento alle 7.30 del 18 dicembre all'aeroporto di Roma.